



AROPACK 403 COMP A

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

Nome commerciale : Aropack 403 comp.A

Tipo di prodotto : Materia prima per poliuretani

Codice del prodotto : PK403A

Impiego : Industria chimica.

Identificazione della società : POZZI-AROSIO srl

Via Manzoni 6

22060 Arosio - CO- ITALY

Tel +39 031 761313

Fax +39 031 761546

Numero telefonico d'emergenza : Tel +39 031 761313

Fax +39 031 761546

Nome e funzione della persona responsabile: Diego Luise - d.luise@pozziarosio.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà:

Cancerogeno categoria 3

Xn Nocivo

Xi Irritante

Fraasi R:

R20 Nocivo per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

POZZI-AROSIO srl In caso di emergenza : Tel +39 031 761313

Via Manzoni 6 22060 Arosio - CO- ITALY

Tel +39 031 761313

Fax +39 031 761546



H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli Di Prudenza:

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P285 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali: Nessuna

Contiene

DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE, ISOMERS AND HOMOLOGUES (MDI)

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. N.81 del 9 aprile 2008. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza/miscela:

90% - 100% DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE, ISOMERS AND HOMOLOGUES (MDI) CAS: 9016-87-9

Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R20-36/37/38-40-42/43-48/20



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.9/2 STOT RE 2 H373



3.6/2 Carc. 2 H351



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334



3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

3.2. Miscela: N.A.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: NON indurre il vomito. Ricorrere a visita medica.

In caso di inalazione: Aereare l'ambiente. In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale. In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo inalazione: tosse, tachipnea e dispnea

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

POZZI-AROSIO srl In caso di emergenza : Tel +39 031 761313

Via Manzoni 6 22060 Arosio - CO- ITALY

Tel +39 031 761313

Fax +39 031 761546



In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma a base proteica. Polvere chimica anidra, non alcalina. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Getti d'acqua, basi, acidi e alcoli.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione può liberare inquinanti tossici e nocivi come CO, NOx, HCN, vapori di diisocianato.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti protettivi completi.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Decontaminarle dopo l'uso. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Eliminare le fiamme libere, non fumare. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto indossando maschera e indumento protettivo. Lavare con sostanze compatibili (no acqua).

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Stoccare in un luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore.

Materie incompatibili: Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i: Uso industriale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Riferito alla sostanza: DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE (MDI) CAS: 101-68-8

Tipo OEL: TLV-TWA, 0.005 ppm - 0,045mg/m³ (ACGIH 1985)

Valori limite di esposizione DNEL

Riferito alla sostanza: DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE (MDI) CAS: 101-68-8

Lavoratore industriale: 50 mg/kg - Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana,

Breve Termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale 0.1 mg/m³ - Consumatore: 0,05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 20 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 28,7 mg/kg - Consumatore: 17,2 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana,

Breve Termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.1 mg/m³ - Consumatore: 0,05 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 0.05 mg/m³ - Consumatore: 0.025 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana a lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.05 mg/m³ - Consumatore: 0.025 mg/m³ - Esposizione: Inalazione



Umana a lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Riferito alla sostanza: DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE (MDI) CAS: 101-68-8

0,1 mg/l - Esposizione: Ambiente: acqua marina

1 mg/l - Esposizione: Ambiente: acqua dolce

1 mg/l - Esposizione: Ambiente: STP

1 mg/kg - Esposizione: Ambiente: suolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.

Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-3).

Materiale: Gomma nitrilica, gomma butilica, neoprene. Spessore minimo: > 0,11 mm

Tempo di penetrazione: > 480 min

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare una maschera con filtro antigas (UNI EN 141).

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno



9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: liquido marrone.

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:>300 °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1243 g/cm³

Idrosolubilità: Insolubile

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: >500 °C

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: 350 - 450 mPa/sec

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze: N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, alcalino-terrosi, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili Acqua, basi, acidi e alcoli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

POZZI-AROSIO srl In caso di emergenza : Tel +39 031 761313

Via Manzoni 6 22060 Arosio - CO- ITALY

Tel +39 031 761313

Fax +39 031 761546

**11.1. Informazioni su effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE, ISOMERS AND HOMOLOGUES (MDI)

CAS: 9016-87-9

Test: LD50 - Route: Oral - Species: Rat 4900 mg/kg

Technical Information Service. (Springfield, VA 22161) Formerly U.S.

Clearinghouse for Scientific & Technical Information.

Test: LD50 - Route: Dermal - Species: Rabbit > 9400 mg/Kg

Technical Information Service. (Springfield, VA 22161) Formerly U.S.

Clearinghouse for Scientific & Technical Information.

Test: LC50 - Route: Inhalation - Species: Rat 490 mg/m³ - Duration: 4h

Fonte: National Technical Information Service. (Springfield, VA 22161) Formerly U.S.

Clearinghouse for Scientific & Technical Information.

K3 - Carcinogen EG-category 3:

Substances which possibly are carcinogenic for humans and thus give cause for concern

Fonte: Technische Regel für Gefahrstoffe 905. Verzeichnis krebserzeugender, erbgutverändernder oder fortpflanzungsgefährdender Stoffe (TRGS 905).

Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (BAuA).GESTIS Database

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti la sostanza:

DIPHENYLMETHANEDIISOCYANATE, ISOMERS AND HOMOLOGUES (MDI)

CAS: 9016-87-9

Test: NOEL - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 3000

Fonte: Rhone-Poulenc Chimie, 1977; Nakata, 1983; Caspers et al., 1986.

Test: NOEC - Specie: Daphnia - Durata h: 24 - mg/l: > 1000

Fonte: Rhone-Poulenc Chimie, 1977; Caspers et al., 1986.

Test: NOEL - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 1640

Fonte: Blom & Oldersma, 1994.

Test: NOEL - Specie: lombrichi - Durata h: 336 - mg/l: 1000

Fonte: Van der Hoeven et al. 1992.

Test: NOEC - Specie: microorganismi - mg/l: 100

Fonte: Fujiwara, 1981

12.2. Persistenza e degradabilità: Nessuno

Non persistente e biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.**12.4. Mobilità nel suolo: N.A.****12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna****12.6. Altri effetti avversi: Nessuno****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:**14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.****14.2. Nome di spedizione dell'ONU: N.A.****14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto: N.A.****14.4. Gruppo d'imballaggio: N.A.****14.5. Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant: N.A.****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.****14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: N.A.****15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).



D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008

(CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No

16. ALTRE INFORMAZIONI

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).